

## TESTO DELL'OSSERVAZIONE RELATIVA ALLA

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 dell' "Impianto fotovoltaico San Francesco 3" localizzato in Comune di Cadeo (PC). Fascicolo regionale 1311-30-2023.**

Il fondo di proprietà degli scriventi, è un'area ricca di elementi naturali del paesaggio agrario, posta tra diversi e importanti corsi d'acqua naturali della pianura posta appena a monte della consolare "Via Emilia" e la contiguità agli abitati circostanti, come Carpaneto piacentino, Fiorenzuola d'Arda e Pontenure.

I sottoscritti proprietari, in considerazione dell'assenza di ostacoli estranei o rispetto di servitù apparenti, hanno eseguito diversi e onerosi miglioramenti fondiari allo scopo di incrementare la capacità produttiva del capitale fondiario quali: accorpamento di appezzamenti a scopo di ampliamento e riordino delle superfici coltivate, eliminazione di alberate, canali accessori e tutti quegli elementi di disturbo sull'esercizio dell'attività agricola in genere ed in particolare al movimento e funzionamento delle moderne macchine ed attrezzature, nello specifico gli impianti fissi di irrigazione dotati di rigidi schemi e meccanismi di funzionamento.

I terreni interessati dall'opera in oggetto si sviluppano su una unità morfologicamente omogenea, priva di interferenze, salvo una linea elettrica bassa tensione di servizio alle abitazioni, e con presenza di manufatti, impianti e tecnologie di supporto alla attività agricola progettate e realizzate nel corso degli anni in relazione allo stato libero privo di ostacoli del fondo dotandolo così di elementi migliorativi in grado di aumentarne il valore e l'interesse sul mercato da parte degli affittuari disposti così a corrispondere canoni d'affitto tra i livelli economici più elevati del mercato proprio in virtù delle peculiarità del fondo stesso.

L'elettrodotto, così come progettato, verrà a generare una fascia di terreno asservita e gravata da diversi vincoli e limitazioni. Detta fascia non risulterà più agevolmente e liberamente coltivabile, come avviene attualmente, con le ordinarie tecniche agronomiche ed attrezzature di elevata tecnologia in uso alla azienda conduttrice a causa degli ostacoli e dei vincoli imposti.

In sintesi, il fondo di proprietà verrà a subire un sensibile deprezzamento generale con negative ricadute sulla cosiddetta "appetibilità sul mercato" e contestuale svalutazione commerciale per mancato pieno godimento del medesimo da parte di potenziali acquirenti o degli operatori agricoli in genere. Infatti, maggiori costi di produzione in termini di intralci alla normale gestione meccanizzata del suolo e delle colture e per l'adeguamento del fondo ai disagi arrecati dalla nuova opera, non prevista in passato durante la progettazione e realizzazione dei miglioramenti fondiari, sono innegabili elementi di pregiudizio sul valore immobiliare e quindi patrimoniale.

L'impianto che si svilupperebbe in adiacenza alla strada provinciale SP29 e al Rio Fontana, impatterebbe negativamente sul Rio e sui terreni sui quali sarebbe installato l'impianto fotovoltaico.

Tali terreni, un tempo adibiti a cava di argilla, sono stati recuperati da oltre 25 anni ad uso agricoltura, hanno un carattere altamente produttivo, che verrebbe compromesso con la costruzione di un impianto di tali dimensioni per i 30 anni di occupazione e anche oltre, se si considera che un terreno non coltivato per lungo tempo come in questo caso, perde produttività.

Da segnalare inoltre che l'attraversamento dell'elettrodo oltre al Rio Fontana, coinvolgerebbe anche i Torrenti Chero e Chiavenna, quest'ultimo, passaggio di pellegrini della via Francigena attraverso un guado segnalato e curato dal Comune stesso.

Nel caso fosse attribuito parere favorevole alla costruzione dell'impianto fotovoltaico, non vi sono garanzie che dopo i 30 anni di durata dell'impianto, lo stesso venga smantellato e il terreno restituito all'attività agricola, come non vi è garanzia di smantellamento della rete elettrica, delle cabine e quant'altro a servizio dell'impianto stesso. Per questo motivo, si ritiene quantomeno che la proprietà, "Opera Pia Alberoni", dovrebbe rendersi garante ed intervenire in caso di adempienza della Fattoria Solare Montecchio.

Cadeo, 15/09/2023

BOSELLI ENRICO

